



## XII ISTITUTO COMPRENSIVO "DON BOSCO"



Via Bressanone, 23 – 35142 PADOVA – tel. 0498827529 – fax 0498806025 – C.F. 92200130281  
Mail: [pdic889001@istruzione.it](mailto:pdic889001@istruzione.it) – [pdic889001@pec.istruzione.it](mailto:pdic889001@pec.istruzione.it) – [www.ics12padova.edu.it](http://www.ics12padova.edu.it)

### **IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a. s. 2023-2024**

#### **TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata
- Art. 2 - Interpretazione autentica
- Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

#### **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

##### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

- Art. 4 - Obiettivi e strumenti
- Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente
- Art. 6 - Informazione
- Art. 7 - Confronto
- Art. 8 - Oggetto della contrattazione integrativa

##### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

- Art. 9 - Attività sindacale
- Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro
- Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti
- Art. 12 - Referendum
- Art. 13 - Determinazione contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/1990

#### **TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

- Art. 14 - Collaborazioni plurime del personale docente
- Art. 15 - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

#### **TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER PERSONALE DOCENTE E ATA**

- Art. 16 - Incontro con il personale ATA
- Art. 17 - Criteri generali di utilizzazione del personale ATA in rapporto al PTOF Art.
- 18 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata/uscita ATA
- Art. 19 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio
- Art. 20 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione



- Art. 21 - Permessi orari e recupero
- Art. 22 - Pausa - Personale ATA
- Art. 23 - Ritardi - Personale ATA
- Art. 24 - Criteri sostituzione colleghi assenti - Personale ATA
- Art. 25 - Attività aggiuntive: prestazione lavorativa oltre l'ordinario orario di servizio - Personale ATA
- Art. 26 - Intensificazione - Personale ATA
- Art. 27 - Criteri per la fruizione dei permessi per aggiornamento/formazione di Docenti/ATA
- Art. 28 - Risorse economiche per la formazione
- Art. 29 - Criteri generali di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF
- Art. 30 - Modalità di sostituzione docenti assenti
- Art. 31 - Criteri assegnazione del personale a plessi, classi e discipline
- Art. 32 - Ferie e festività soppresse per il personale ATA
- Art. 33 - Diritto alla disconnessione
- Art. 34- Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out

#### **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI**

- Art. 35 - Composizione del salario accessorio
- Art. 36 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

#### **CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

- Art. 37 - Ripartizione degli stanziamenti finalizzati
- Art. 38 - Funzioni strumentali (personale DOCENTE)
- Art. 39 - Finanziamento aree a rischio
- Art. 40 - Finanziamento per l'avviamento dell'attività sportiva
- Art. 41 - SEZIONE I, PERSONALE DOCENTE: Attività di supporto al dirigente scolastico
- Art. 42 - Progetti
- Art. 43 - Conferimento degli incarichi
- Art. 44 - SEZIONE II, PERSONALE ATA: Quantificazione delle attività aggiuntive Art. 45 - Incarichi specifici per il personale ATA

#### **TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

- Art. 46 - Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Art. 47 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione


#### **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

- Art. 48 - Clausola di salvaguardia finanziaria Art. Art. 49 - Disposizioni finali

#### **TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Don Bosco " di Padova.





2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti a partire dall'a.s. 2021/22 sino alla stipula di un nuovo contratto relativamente alla parte normativa, mentre la parte economica sarà aggiornata annualmente.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

## **Art. 2 - Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti, entro 10 giorni dalla richiesta scritta, si incontrano presso la sede dell'istituzione scolastica per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La richiesta scritta deve contenere un sintetico riferimento ai fatti agli elementi di diritto sui quali si basa l'interpretazione controversa della clausola in questione. La procedura si conclude entro 30 giorni.
2. L' accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa con effetto sin dall'inizio della validità del contratto.

## **Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

# **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

## **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

### **Art. 4 - Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, previo accordo delle parti presenti al tavolo.

### **Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio, purché sia disponibile e possieda le necessarie competenze
2. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. Il Dirigente concorda e indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo, fornendo idonea documentazione preparatoria.



4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### **Art. 6 - Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di **informazione** le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 co. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 co. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 co. 9 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 co. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. Si informa inoltre che nel corrente anno scolastico l'istituto è assegnatario di fondi PON "Kit Didattici"

### **Art. 7 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 co. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 co. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 co. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 co. 8 lett. b4).

### **Art. 8 - Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e **danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.**
2. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 co. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 co. 4 lett. c2);





- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 co. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 co. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 co. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 co. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 co. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 co. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 co. 4 lett. c9).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI Art. 9 - Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni sede dell'istituzione scolastica e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. Non è prevista l'autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta di materiali sindacali, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia di detto locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Ai componenti delle RSU in ogni sede è consentito utilizzare per le finalità inerenti a tale ruolo le attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola, comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio, l'uso gratuito del telefono e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche, compatibilmente con le esigenze del servizio scolastico. Inoltre la RSU avrà a disposizione uno spazio web per l'albo sindacale on-line.

AP









## Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola che possono entro due giorni, a loro volta, richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare, l'adesione va espressa entro due giorni precedenti, la mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. La partecipazione non prevede l'apposizione della firma di presenza. L'adesione è irrevocabile e fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.
5. Il personale che partecipa all'assemblea, al termine della stessa, riprenderà servizio nella classe o nel settore di competenza, tenendo conto dei necessari tempi di percorrenza.
6. Il solo personale ATA, se l'assemblea si svolge nelle ultime ore di servizio, è tenuto a rientrare secondo il criterio di rotazione, salvo diverso accordo con il DSGA.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché altri servizi necessari per la permanenza a scuola degli alunni minorenni e/o con handicap per cui dovranno essere assicurati:
  - per la **sede Don Bosco**: n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo;
  - per la **sede Prati**: n. 1 unità di personale ausiliario;
  - per la **sede Della Vittoria**: n.1 unità di personale ausiliario;
  - per la **sede Ruzante**: n. 1 unità di personale ausiliario;
  - per la **sede Collodi** : n. 1 di collaboratore scolastico

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se insufficiente, del criterio della rotazione

## Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (79)
2. Il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e comunica che per l'a.s. **2023/2024** il monte ore consiste in 32 ore 2 minuti e 0 secondi.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

- dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza, almeno 24 ore prima dell'utilizzo del permesso.



3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 - Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU e richieste al Dirigente scolastico di norma 10 gg. prima dello svolgimento. Il Dirigente assicura l'informativa al personale interessato.

#### **Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
2. In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite le seguenti unità di personale ATA:
  - a. il DSGA (o, in sua vece, un Assistente Amministrativo dell'Ufficio Contabilità) nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato adempimento comporti responsabilità da parte dell'Istituzione scolastica verso terzi; b. 2 Collaboratori scolastici.
3. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal Dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.
4. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.

### **TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 - Collaborazioni plurime del personale docente**

In mancanza di competenze e/o disponibilità interne al Collegio dei Docenti d'istituto, il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

#### **Art. 15 - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.





2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

## **TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 – Incontro con il personale ATA**

1. E' compito del DSGA formulare una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017.

### **Art. 17 - Criteri generali di utilizzazione del personale ATA in rapporto al PTOF**

1. Al fine dell'attribuzione dei compensi accessori al personale ATA, nell'ambito dei progetti inseriti nel PTOF ed approvati dal Consiglio di Istituto, si individuano i seguenti criteri, così come inseriti nel piano delle attività adottato per l'a.s. 2023/2024:
  - disponibilità del personale ATA acquisita formalmente agli atti di Istituto;
  - mansioni ad esso attribuite in seno al piano di lavoro;
  - specifiche competenze professionali in possesso del personale medesimo;

### **Art. 18 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. i criteri per individuare le predette fasce temporali sono qui sotto indicati (le richieste non potranno essere superiori di 30 minuti rispetto all'orario di entrata e di uscita).
3. ove ne sussistano le condizioni, è possibile la riduzione oraria a 35 ore settimanali, non in minuti ma a ore intere, eventualmente cumulabili per esigenze della scuola.





## **Art 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, convocazioni, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 7.30 alle ore 17:00 dei giorni feriali. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale esclusivamente tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, mediante qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza.

## **Art. 20- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione riferite alle attività dell'Istituzione scolastica che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## **Art. 21 - Permessi orari e recupero**

1. Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio. Per il personale docente i permessi brevi si riferiscono ad unità minime che siano ore di lezione.
2. I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico per il personale ATA, per il personale docente il limite corrisponde al rispettivo orario settimanale di insegnamento.
3. Entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso, il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate in una o più soluzioni in relazione alle esigenze di servizio.

Il recupero da parte del personale docente avverrà prioritariamente con riferimento alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso.

## **Art. 22 - Pausa – Personale ATA**

1. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative, il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.
2. Il lavoratore che effettua la pausa (di norma minimo 30 minuti) può rimanere anche sul proprio posto di lavoro, se non intralcia i lavori di pulizia.



### **Art. 23 - Ritardi – Personale ATA**

1. Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro che non deve avere carattere abitudinario, comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo.
2. Il ritardo, se non superiore a 30 minuti può essere recuperato anche lo stesso giorno salvo impedimenti.

### **Art. 24 - Criteri sostituzione colleghi assenti – Personale ATA**

Coerentemente col principio di pari opportunità, l'Amministrazione si impegna a garantire l'accesso all'attività di sostituzione dei colleghi assenti, equivalente ad un'ora di lavoro, opportunamente registrata e ufficialmente assegnata dal DSGA con ordine di servizio, secondo i seguenti principi:

- a. Assistenti amministrativi: Amministrativi prioritariamente della stessa area, a rotazione;
- b. Collaboratori scolastici: Collaboratore disponibile alla sostituzione, a rotazione (con spesa a carico del budget ore eccedenti/sostituzione colleghi assenti).

### **Art. 25 - Attività aggiuntive: prestazione lavorativa oltre l'ordinario orario di servizio Personale ATA**

In occasione di riunioni di Organi Collegiali, di insegnanti, di commissioni, conferenze, riunioni dei genitori, attività di recupero, esigenze straordinarie, open day, consigli di classe, ricevimento genitori, attività extrascolastiche previste nel PTOF, scrutini, esami e nei casi di riunioni ed esigenze diverse da quelle ordinarie e anche non previste e non programmate si procederà con specifici ordini di servizio al ricorso al lavoro straordinario da compensare con accesso al fondo di Istituto nel limite del budget di riferimento inserito nella parte economica del presente contratto nel capitolo F.I.S. personale ATA, e/o con fruizione di ore e/o giorni di riposo compensativo, anche a copertura delle giornate di chiusura pre-festiva. Per l'anno in corso il recupero dei prefestivi riguarda le seguenti giornate:

1. Sabato 9 dicembre 2023;
2. Sabato 23 dicembre 2023;
3. Sabato 30 dicembre 2023;
4. Sabato 30 marzo 2024;
5. Sabato 20 e 27 luglio 2024;
6. Sabato 3-10-17-24-31 Agosto 2024

Ogni attività aggiuntiva deve essere assegnata a rotazione, con formale incarico scritto, dopo aver acquisito la disponibilità da parte del lavoratore. Eventuali economie di budget verranno distribuite in modo proporzionale tra il personale che ha dato la disponibilità all'interno dello stesso profilo. Eventualmente, in caso di necessità, si può prevedere anche una rimodulazione oraria dei mesi estivi.

### **Art. 26 - Intensificazione – Personale ATA**

È prevista la remunerazione delle seguenti attività, indicate in modo **esemplificativo** e non esaustivo, ove non ricomprese in incarichi specifici:

AP                              10 



Per personale amministrativo indicativamente: graduatorie, pensioni, iscrizioni alunni, eventi particolari connessi alla complessità amministrativa del XII I.C. "Don Bosco", che richiedano una intensificazione.

Per collaboratori scolastici: indicativamente piccola manutenzione, disponibilità ausilio disabili, giro posta.

Le attività verranno individuate dal DS su proposta del DSGA.

### **Art. 27 - Criteri per la fruizione dei permessi per aggiornamento / formazione di Docenti/ATA**

1. Nel rispetto degli articoli contenuti nel Capo VI del CCNL/2007, il personale della scuola, in caso di attività formative svolte in coincidenza con l'orario di insegnamento, può usufruire fino a 5 giorni di esonero dal servizio.

2. Fatti salvi eventuali casi eccezionali o ritenuti prioritari per scelte dell'Amministrazione o del Piano di formazione deliberato nel PTOF, di norma gli esoneri di cui al comma 1 non potranno superare il limite di 4 docenti e 2 ATA per la stessa giornata; in caso di richieste superiori il Dirigente potrà concedere la fruizione del permesso alle prime richieste pervenute in ordine di tempo.

### **Art. 28 - Risorse economiche per la formazione**

1. Nei limiti delle disponibilità di bilancio è destinata una parte delle risorse finanziarie, non vincolate, per la formazione del personale docente ed ATA, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione del personale scolastico.
2. Va comunque tenuto presente che l'Istituto aderisce alla Rete di Formazione dell'Ambito 21 del Veneto. Per cui la maggior parte della formazione al personale, con la gestione delle relative risorse, è affidata alla Scuola Polo.
3. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo per la formazione del personale nell'ambito territoriale, Scuola Polo che - attraverso i propri Organi statuari e gestionali - provvede altresì alla ripartizione delle risorse, senza affidamento diretto a questo Istituto.

### **Art. 29 - Criteri generali di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF**

In sede di Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico chiederà preventivamente la disponibilità al personale docente, da utilizzare nelle attività retribuite col fondo, in base alla quale assegnerà gli incarichi, dopo averne accertate le competenze, secondo i seguenti criteri da applicare nel seguente ordine:

1. Disponibilità a collaborare, anche in gruppo, in vista del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF;
2. Rotazione;
3. Documentate esperienze di formazione;
4. Esperienze maturate anche in altri contesti professionali inerenti l'attività oggetto di assegnazione.

### **Art. 30 - Modalità di sostituzione docenti assenti**

1. In caso di assenze brevi dei docenti, che non comportino la nomina di supplente temporaneo, il Dirigente o un suo delegato, in caso di concorrenza tra più docenti, assegna le sostituzioni orarie secondo i seguenti criteri nell'ordine:



- 1) assegnazione al personale a recupero se in orario;
- 2) assegnazione a docenti curricolari non impegnanti per eventuale assenza classe;
- 3) assegnazione al docente di potenziamento non impegnato;
- 4) assegnazione al docente di potenziamento impegnato;
- 5) assegnazione al docente che insegna nella stessa classe;
- 6) assegnazione al docente che insegna la stessa disciplina dell'ora in sostituzione;
- 7) eventuale suddivisione delle classi;
- 8) equa distribuzione delle ore eccedenti tra i docenti che hanno dichiarato la disponibilità a sostituire.

### **Art. 31 - Criteri assegnazione del personale a plessi, classi e discipline**

L'assegnazione del personale ai plessi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali.

#### **Criteri generali di riferimento per l'assegnazione dei docenti alle classi, sono i seguenti:**

1. La "continuità didattica", ritenuta, in generale, fattore rilevante per una positiva esperienza scolastica degli alunni;
2. L'anzianità di servizio nel plesso dei docenti;
3. L'anzianità complessiva di servizio dei docenti nella scuola;
4. Le richieste personali;
5. La discrezionalità del Dirigente scolastico;
6. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria interna.

#### **Criteri generali di riferimento per l'assegnazione del personale ATA ai plessi**

mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico;

- 1) disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL maggiore anzianità di servizio
- 2) le domande di assegnazione ad altro plesso, dovranno essere inviate alla direzione dell'istituto, prima dell'inizio delle lezioni
- 3) discrezionalità del Dirigente scolastico

Le predette operazioni saranno oggetto di informativa sindacale ai sensi dell'art. 6 del CCNL del comparto scuola.

### **Art. 32 - Ferie e festività soppresse per il personale ATA**

1. Le ferie e le festività soppresse sono un diritto irrinunciabile.
2. Le richieste di ferie e festività soppresse, da presentare di norma almeno 3 gg. prima della fruizione, sono autorizzate dal DSGA su disposizione del Dirigente, compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente. Durante il periodo dell'attività didattica, trascorsi 3 gg. senza che ci sia stato diniego, il silenzio dell'amministrazione si legge come accoglimento dei periodi richiesti da ciascun dipendente.
3. Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 28 Maggio (le eccezioni, per particolari esigenze, saranno valutate dal DSGA); entro 30 gg. il DSGA predisponde il piano delle ferie e festività soppresse, che sarà comunicato agli interessati, tenendo conto che:





- I plessi, con provvedimento adottato dal Dirigente su delibera del C.d.I., resteranno chiusi nel periodo che intercorre dal termine degli Esami di Stato alla fine del mese di Agosto, salvo inderogabili necessità.
- nel suddetto periodo il funzionamento della Sede centrale sarà garantito con la presenza almeno di n. 2 assistenti amministrativi, n. 2 collaboratori scolastici. L'eventuale variazione del piano, può avvenire solo per motivate e documentate esigenze di servizio e/o personali.

### **Art. 33 - Diritto alla disconnessione**

Come definito dall'art. 22, comma 4, lettera c 8 del CCNL 2018, le parti convengono sulle seguenti modalità dell'esercizio del diritto:

1. Le comunicazioni di servizio (per esempio: avvisi e circolari) vengono pubblicate dalle ore 7.30 alle ore 17:00 dei giorni feriali sul sito istituzionale (la lettura deve avvenire entro le 24 ore successive).
2. Solo in casi eccezionali, è fatta salva la possibilità di inviare e/o ricevere comunicazioni oltre le 20.00 dei giorni feriali o nei giorni festivi;
3. Al fine di ricevere le comunicazioni di servizio, tutto il personale è tenuto a comunicare all'amministrazione i propri recapiti mail e telefonici;

L'Istituto mette a disposizione del personale idonee postazioni PC per la visualizzazione delle comunicazioni. Da tali comunicazioni possono derivare impegni per il personale solo se sono state trasmesse nell'ambito dell'orario di servizio di ciascun dipendente. In fase transitoria verrà garantita la possibilità di supporto e assistenza alle fasi relative alle registrazioni ed all'uso delle applicazioni richieste.

In caso di DAD le attività si svolgeranno nel normale orario previsto per i vari ordini di scuola e comunque non oltre le ore 16,00 (per la scuola primaria).

### **Art. 34 – Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out**

La **promozione della legalità** è attuata mediante:

- diffusione tramite pubblicazione sul sito web e attuazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, del DPR 62/2013, del DGPR 679/16; delle Linee Guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 – delibera n. 430 approvata dal Consiglio ANAC nella seduta del 13 aprile 2016 – del PTPC;
- eventuale istituzione di appositi gruppi di lavoro per attività di consulenza e/o monitoraggio;
- eventuali, specifiche azioni di formazione del personale. La **qualità del lavoro** è promossa mediante:
- valorizzazione delle risorse umane anche in sede di assegnazione del personale docente e ATA a classi, attività e incarichi;
- eventuali, specifiche azioni di formazione del personale

Il **Benessere organizzativo** e la **prevenzione dello stress lavoro-correlato** sono promossi mediante:

- indagine preventiva circa i bisogni del personale nel contesto lavorativo;
- miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dell'ambiente lavorativo;
- eventuale sostegno a singoli individui e/o a gruppi di lavoro;







- eventuali attività di formazione, per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro-correlato.

Dette misure saranno contenute in apposita sezione del Documento di Valutazione dei Rischi e saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo stato.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale *l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.*

### Art. 35- Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Le risorse per l'anno scolastico 2023/2024 comunicate dal MIUR con nota prot. n. 25954 del 29/09/2023 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

  - a. 5 punti di erogazione;
  - b. 72 unità di personale docente in organico di diritto;
  - c. 17 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a :

	<b>a.s. 2023/2024</b>
--	-----------------------





Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 40 co. 5 del CCNL 19/04/2018	<b>€ 30.821,57</b>
Funzioni strumentali al POF	<b>€ 3.463,31</b>
Ore eccedenti sostituzioni di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007	<b>€ 1.873,99</b>
Pratica sportiva art. 3 co. 4 CCNI 2018	<b>€ 769,19</b>
Incarichi specifici del personale ATA	<b>€ 1.817,27</b>
Aree a rischio ex art. 9	<b>1.228,84</b>
Valorizzazione dei docenti ai sensi della L. 27/12/2019 n. 160 co. 249, utilizzate dalla contrattazione per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29/11/2007	<b>€ 9.306,75</b>

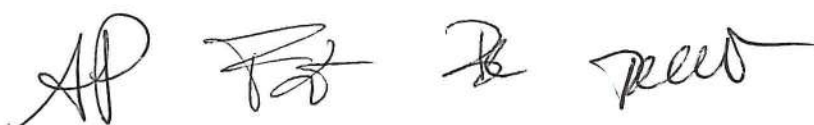
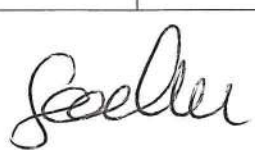

Oltre ai fondi sopracitati si aggiungono le economie (risparmi) relative agli anni precedenti, tenuto presente che i fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati anche per altri fini.

Nel presente anno scolastico le economie relative agli anni precedenti sono le seguenti:

<b>Economie</b>	<b>a.s. 2022/2023</b>
Fondo per l'Istituzione scolastica	<b>€ 858,63</b>
Funzioni strumentali	<b>€ 0</b>
Ore eccedenti sostituzioni	<b>€ 730,23</b>
Pratica sportiva	<b>€ 1.197,84</b>
Aree a rischio art. 9	<b>€ 857,13</b>
Incarichi specifici del personale ATA	<b>€ 0</b>
Valorizzazione dei docenti	<b>€ 124,86</b>

Le somme finalizzate e disponibili per il corrente anno scolastico sono quindi riassunte nella seguente tabella:

<b>FINALIZZAZIONE</b>	<b>IMPORTI 2023/24</b>	<b>ECONOMIE 2022/23</b>	<b>TOTALI 2023/24</b>
<b>F.I.S.</b>	30.821,57 €	€ 858,63	31.680,20
<b>ORE ECCEDENTI DOCENTI</b>	1.873,99 €	€ 730,23	2.604,22
<b>AREE A RISCHIO EX ART. 9</b>	1.228,84 €	€ 857,13	2.085,97
<b>PRATICA SPORTIVA</b>	769,19 €	€ 1.197,84	1.967,03
<b>INCARICHI SPECIFICI ATA</b>	1.817,27 €		1.817,27
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	3.463,31 €		3.463,31



15 

<b>VALORIZZAZIONE PERSONALE</b>	9.306,75 €	€ 124,86	9.431,61
---------------------------------	------------	----------	----------

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Si concorda di attribuire al **personale docente** la somma di euro 858,63 in quanto proveniente da residuo fondo istituto personale docente. A tale somma si aggiungono anche euro **350,00** provenienti da residuo pratica sportiva.

Si concorda altresì di attribuire al **personale ATA** la somma di euro **350,00** sempre proveniente da residuo pratica sportiva.

<b>FINALIZZAZIONE</b>	<b>ECONOMIE 2022/23 attribuite ai Docenti</b>	<b>ECONOMIE 2022/23 attribuite Agli ATA</b>
<b>F.I.S.</b>	€ 858,63	
<b>PRATICA SPORTIVA</b>	€ 350,00	€ 350,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.208,63</b>	<b>€ 350,00</b>

## CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 36 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA dopo aver detratto l'indennità di Direzione, pari ad. **€ 3.420,00**. Il fondo, al netto dell'indennità di Direzione, risulta essere il seguente:

<b>FIS 2023/24</b>	<b>30.821,57 €</b>
<b>INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA</b>	<b>3.420,00 €</b>
<b>FIS 2023/24 AL NETTO DI INDENNITA'</b>	<b>27.401,57 €</b>
<b>VALORIZZAZIONE AL MERITO 2022/23 (9.306,75 + 124,86)</b>	<b>9.431,61 €</b>
<b>TOTALE FIS 2023/24</b>	<b>36.833,18 €</b>

2) Si provvede a ripartire il totale del fondo (senza le economie) tra i **docenti con una percentuale del 70%** e il **personale ATA con una percentuale pari al 30%**

**Totale per il personale docente: 25.783,22 + Economie 1.208,63 = 26.991,85**

**Totale per il personale ATA: 11.049,95 + Economie 350,00 = 11.399,95**

3. Le eventuali economie del Fondo nel corrente anno scolastico confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

4. Le parti concordano nel destinare il budget della valorizzazione del merito e le economie del fondo ad incrementare la somma da ripartire fra docenti ed ATA come indicato in precedenza, le economie dell'ex art. 9 alle aree a rischio, le economie della pratica sportiva alla stessa.

### Art. 37 - Ripartizione degli stanziamenti finalizzati

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale

*AP* *FB* *B* *Perr* *Seella*



delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.);
  - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.);
  - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psicopedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.);
  - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
  - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc.);
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione;
  - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
  - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

#### **Art. 38 FUNZIONI STRUMENTALI (personale DOCENTI)**

Le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa sono individuate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il POF che, contestualmente, ne definisce il numero, i destinatari e il piano di lavoro. Le parti concordano che i compensi definiti dalla presente contrattazione debbano essere basati sull'entità di lavoro, le responsabilità e i compiti che ciascuna funzione richiede.

Le risorse per compensare le Funzioni Strumentali alla realizzazione del POF (art. 2, comma 2, CCNL 7/8/2014) sono in totale € **3.463,31** e hanno la loro specifica finalizzazione e serviranno a retribuire gli insegnanti incaricati.

<b>FUNZIONI STRUMENTALI - PERSONALE DOCENTE</b>			
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b>	<b>N.</b>	<b>FORFAIT L.D.</b>	<b>TOTALE L.D.</b>
<b>ALUNNI STRANIERI</b>	<b>1</b>	<b>541,00 €</b>	<b>541,00 €</b>
<b>BES-DSA</b>	<b>1</b>	<b>541,00 €</b>	<b>541,00 €</b>
<b>GESTIONE PTOF</b>	<b>1</b>	<b>541,00 €</b>	<b>541,00 €</b>
<b>INTEGRAZIONE</b>	<b>1</b>	<b>741,00 €</b>	<b>741,00 €</b>
<b>MULTIMEDIALITA'</b>	<b>1</b>	<b>1.099,31 €</b>	<b>1.099,31 €</b>
<b>TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI</b>			<b>3.463,31€</b>

#### **ART. 39 FINANZIAMENTO AREE A RISCHIO (ART. 9).**

Le parti concordano che il finanziamento totale, pari a € **2.095,87** comprensivo delle economie sia utilizzato per attività di insegnamento per recupero e potenziamento degli alunni in situazione di disagio e/o alunni stranieri.

#### **ART. 40 FINANZIAMENTO PER L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA**

Le parti concordano che il finanziamento per l'anno corrente pari ad. 769,19 più le economie restanti di € 497,84 (totale **1.267,03**) sarà utilizzato per retribuire i docenti di educazione fisica per ore di preparazione alla pratica sportiva a consuntivo dell'attività svolta.

AP [signature] [signature] [signature] [signature] Sceller 17 [signature]

## SEZIONE I – PERSONALE DOCENTE ART. 41 ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'impegno didattico orario di insegnamento e di attività funzionali all'insegnamento sarà retribuito nella misura indicata nella tabella 5 allegata al CCNL del 29 novembre 2007.

Per le varie attività è previsto l'impiego massimo complessivo di € **26.991,85** così ripartito:

<b>Attività Istituzionali</b>	Unità Infanzia	Unità Primaria	Unità secondaria	Tot ali	Ore (forfettarie)	Importo unitario L. D.	Totale importo L. D.
Collaboratori del dirigente		1	1	2	Forfettario	2.100,00 1.100,00	<b>3.200,00</b>
Responsabili di plesso: Ruzante Don Bosco Della Vittoria Prati Collodi	1	3	1	5	Forfettario	1.200,00 1.000,00 900,00 950,00 800,00	<b>4.850,00</b>
Incarico supporto organizzativo Ruzante (calendari, esami, scrutini)			1	1	Forfettario	500,00	<b>500,00</b>
ASPP		1		1	Forfettario	350,00	<b>350,00</b>
Referenti uscite/modulistica Ruzante – Don Bosco – Prati – Della Vittoria – Collodi	1	3	1	5	Forfettario	150,00 100,00 90,00 80,00 80,00	<b>500,00</b>
Coordinatori di classe/sezione: Ruzante (12) Don Bosco (8) – Prati (5) – Della vittoria (4) Collodi (4)	4	17	12	33	Forfettario	3.240,00 2.890,00 520,00	<b>6.485,00</b>
Verbalizzanti/Segretari classe Ruzante			12	12	Forfettario	600,00	<b>600,00</b>
Verbalizzanti Collegio		1		1	Forfettario	300,00	<b>300,00</b>
Tutor per anno di prova		1		1	Forfettario	90,00	<b>90,00</b>
Tutor docenti anno di prova		1		1	Forfettario	120,00	<b>120,00</b>
Referente Orientamento			1	1	Forfettario	130,00	<b>130,00</b>
Referenti sostegno infanzia	1			1	Forfettario	90,00	<b>90,00</b>
Referenti sostegno primaria: Don bosco – Prati – Della Vittoria		3		3	Forfettario	120,00 90,00 80,00	<b>290,00</b>
Referente sostegno Ruzante			1	1	Forfettario	160,00	<b>160,00</b>
Referente libri di testo Ruzante			1	1	Forfettario	90,00	<b>90,00</b>
Referente musica			1	1	Forfettario	90,00	<b>90,00</b>
Referente sport			1	1	Forfettario	90,00	<b>180,00</b>
Referente Valutazione		1		1	Forfettario	120,00	<b>120,00</b>
Referente Bullismo		1		1	Forfettario	120,00	<b>120,00</b>
Referenti ed. Civica		1	1	2	Forfettario	120,00	<b>240,00</b>
Referente Continuità		1		1	Forfettario	120,00	<b>120,00</b>



Referente RAV PDM		1		1	Forfettario	120,00	<b>120,00</b>
Referente Digitale d'Istituto		1		1	Forfettario	120,00	<b>120,00</b>
Referente Formazione		1		1	Forfettario	120,00	<b>120,00</b>
Referente Senza Zaino		1		1	Forfettario	140,00	<b>140,00</b>
Referente Biblioteca Ruzante			1	1	Forfettario	90,00	<b>90,00</b>
Referente Invalsi		1	1	2	Forfettario	140,00	<b>280,00</b>
Referente teatro			1	1	Forfettario	90,00	<b>90,00</b>
Referenti mensa	1	3	0	4	Forfettario	90,00	<b>360,00</b>
Programmazione orario Ruzante			1	1	Forfettario	250,00	<b>250,00</b>
<b>Totale Attività Istituzionali</b>							<b>20.195,00</b>
<b>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento:</b>							
Commissione PTOF 2 incontri da 2h	1	1	1	3	12	210,00	<b>210,00</b>
Commissione Multimedialità 3 incontri da 2h	1	3	1	5	30	525,00	<b>525,00</b>
Commissione BES DSA 2 incontri da 2h		3	1	4	16	280,00	<b>280,00</b>
Commissione Continuità 2 incontri da 2h	2	6	3	11	44	770,00	<b>770,00</b>
Commissione Ed. Parentale plesso della Vittoria		2			4	70,00	<b>70,00</b>
Commissione Educazione Civica 2 incontri da 2h	1	2	2	5	20	350,00	<b>350,00</b>
GLI (2 incontri da 1 h)	1	3	1	5	10	175,00	<b>175,00</b>
Commissione valutazione 2 incontri da 2h		2	1	3	12	210,00	<b>210,00</b>
Gruppo Pai 2 incontri da 2h		2	1	3	12	210,00	<b>210,00</b>
Fondo di riserva per variazioni firma contratto da utilizzare secondo le norme in vigore						1.000,00	<b>1.000,00</b>
Commissione Revisione regolamento istituto 2 incontri da 2h	1	2	1	4	16	280,00	<b>280,00</b>
Commissione Stranieri 2 incontri da 2h	1	2	1	4	16	280,00	<b>280,00</b>
<b>TOTALE</b>							<b>4.360,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>							<b>24.555,00</b>
Restante							<b>2.436,85</b>

<b>TOTALE FIS DOCENTI</b>	<b>26.991,85</b>
<b>TOTALE ATTIVITA ISTITUZIONALI</b>	<b>20.195,00</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' AGGIUNTIVE</b>	<b>4.360,00</b>
<b>RIMANENZA PER PROGETTI</b>	<b>2.436,85</b>

#### ART. 42 - PROGETTI/USCITE

	DOCENTI		IMPORTO	ORE
<b>Don Bosco</b>	1 Docente Primaria	Matematica e Arte		2

	1 Docente Primaria	Amico Alpino		2
	2 Docenti Primaria	Teatriamo		2
	2 Docenti Primaria	Danziamo insieme		2
	2 Docenti Primaria	Parola di libro		2
<b>D. Vittoria</b>	1 Docente Primaria	I colori della musica		2
	1 Docente primaria	Mille libri per sognare		2
<b>Prati</b>	1 Docente Primaria	Un anno insieme		2
	1 Docente Primaria	La mia scuola si fa bella		2
	1 Docente Primaria	Progetto lettura		2
<b>Ruzante</b>	1 Docente Second	Volley Week		2
	1 Docente Second	Scuola Attiva Junior		2
	1 Docente Second	Giornate dello sport		2
	1 Docente Second	Campionati studenteschi		2
	1 Docente Second	Giochi matematici		2
	1 Docenti Second	Progetto Teatro-musica		2
	1 Docenti Second	Progetto biblioteca		2
	1 Docenti Second	Lettorati di lingua		2
	1 Docente Second	Orientamento tutte le classi terze		2
	1 Docente Second	Laboratori scienze		2
<b>Collodi</b>	1 Docenti Infanzia	Teatro		2
	1 Docenti Infanzia	Un mare di accoglienza		2
<b>Istituto</b>	1 Docente	Inclusione		2
<b>Istituto</b>	1 Docente	Scuola digitale		30
	5 Docenti	Sicurezza (piani emergenza)		25
	9 Docenti	Senza zaino		18
	9 Docenti	Musica insieme		18
		<b>Totale importo</b>	<b>2.397,50</b>	137
		<b>RIMANENZA Fondo Docenti</b>	<b>39,35</b>	

## ART. 43 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

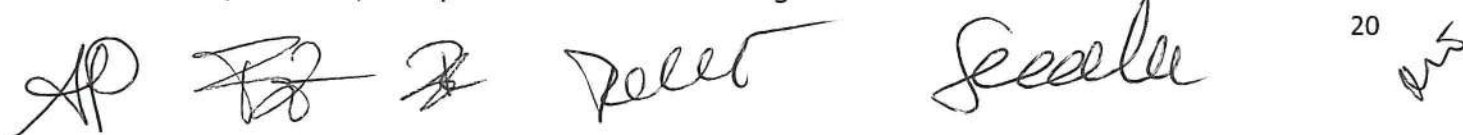
Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati. La determinazione dei compensi sarà attribuita in sede di contrattazione e liquidazione degli stessi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## SEZIONE II – PERSONALE ATA

### Art. 44 – QUANTIFICAZIONE ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER IL PERSONALE ATA

Le attività aggiuntive, svolte oltre l'orario d'obbligo, sono riportate a compenso forfetario pro-capite ai fini della liquidazione.

1. Le prestazioni del personale ATA, rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.





In rapporto alle esigenze previste dal P.T.O.F. e ai progetti e attività connessi, nel mese di settembre il DSGA, predispone un'ipotesi di piano delle attività, anche sulla base delle proposte formulate dall'assemblea del personale ATA, opportunamente convocata. Nel piano, oltre alle funzioni e incarichi, si individueranno i responsabili, sulla base delle disponibilità emerse e delle esigenze funzionali.

Il fondo d'istituto a disposizione del personale ATA è pari complessivamente ad € **11.399,95** ed è ripartito in € **3.800,00** destinato al personale amministrativo, € **7.599,95** per i collaboratori scolastici.

Il Fondo viene ripartito in rapporto al n. di unità, alle ore di lavoro di ognuno e alla durata del servizio. La misura dei compensi per le diverse attività è determinata nel modo seguente, con riferimento al pagamento orario previsto dalle vigenti norme contrattuali.

per gli assistenti amministrativi:

**segreteria disponibilità € 3.800,00**

	n. dipendenti	Spesa prevista lordo dipendente
Orario straordinario : solo a recupero		
Collaborazione con DSGA per amm.ne generale, Acquisti, gestione progetti, Rendiconti ecc.	1	400,00
Flessibilità - Intensificazione prestazioni attività lavorativa per sopperire ad assenze di colleghi	5	1.300,00
Esami ed Iscrizioni	1	250,00
per statistiche e monitoraggi	2	400,00
Riordino e gestione fascicoli personali Doc. e Alunni	3	750,00
Gestione supplenze brevi-Nuove procedure Docenti ed ATA, Contratti SIDI/MEF/Graduatorie ecc.	3	700,00
	<b>totale</b>	<b>3.800,00</b>

per i collaboratori scolastici:

**Collaboratori scolastici disponibilità € 7.599,95**

	n. Dipendenti	Spesa prevista
Orario straordinario : solo a recupero		
Flessibilità organizzativa nell' orario di servizio (cambio turno e/o scuola per sostituzioni colleghi) in rapporto al n. di unità, alle ore di lavoro di ognuno ed alla durata del servizio	15 o.f.	1.500,00
Intensificazione servizio	15 o.f	1.300,45
Sistemazione archivio Don Bosco/Ruzante (35 ore)	1	478,50
Esami di stato solo Ruzante	4	600,00
Reperibilità allarme	5	500,00
Aggravio di lavoro per attività pomeridiane (Ruzante Prati e Collodi)	10	800,00
Primo Soccorso - Antincendio	10	1.000,00
Maggior impegno per Sede Centrale	3	525,00

AP [signature] [signature] [signature] [signature] [signature]

Supporto alunni infanzia anticipatari	4	896,00
	<b>totale</b>	<b>7.599,95</b>

#### ART. 45 – INCARICHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ATA (art. 47. c. 1b)

Sulla base delle risorse complessivamente previste, del PTOF e della proposta di piano delle attività predisposta dal DSGA, l'assemblea del personale ATA propone le modalità di utilizzazione delle quote assegnate all'istituto per incarichi specifici

Gli incarichi saranno assegnati dalla D.S. sulla base dei seguenti criteri:

- possesso di competenze/esperienze documentabili funzionali allo svolgimento del compito, comprovata professionalità;
- indicazioni di proposta da parte del D.S.G.A.;
- rotazione degli incarichi nel plesso;
- disponibilità personale a ricoprire l'incarico.

Con riferimento a quanto stabilito nell'articolo 47, comma 1b, del C.C.N.L. 2006/09 e a quanto previsto nel PTOF, vengono individuati i seguenti incarichi specifici di particolare complessità, che comportano assunzione di ulteriori responsabilità, intensificazione delle prestazioni o impegni orari aggiuntivi.

Per tutto il personale Ata sono stati assegnati **€ 1.817,27** (lordo dipendente), per la cui ripartizione si rimanda alla successiva tabella.

*Per gli assistenti amministrativi sono previsti complessivamente € 815,00 da ripartire proporzionalmente agli incarichi affidati:*

Incarico	unità	Importo
Coordinamento area gestione amministrativo-contabile	1	415,00
Supporto area Alunni	1	100,00
Supporto Area Personale	3	300,00
<b>TOTALE</b>		<b>815,00</b>

*Per i collaboratori scolastici sono previsti complessivamente € 1.002,27 da ripartire proporzionalmente agli incarichi affidati:*

I collaboratori effettivamente "destinatari" della progressione orizzontale ex art. 7 CCNL 07/12/05, ora art. 50 CCNL 29/11/07, secondo quanto stabilito dall'accordo MIUR OO.SS. 10/5/06 – Seq. Contr. ATA 25/07/08, Accordo Nazionale 20/10/08 e da CCNI 12/03/09, Area A, non beneficiano del compenso relativo all'ex art. 7 – ex funzioni aggiuntive (n. 1 dipendente)

Area	Profilo	Unità	Incarico	importo
<b>A</b>	<b>Coll. scolastici</b>	<b>4</b>	Antincendio - Primo Soccorso Eventuale assistenza e sostegno all'Handicap (dove necessario), Supporto tecnico logistico al POF, custodia cura ed uso dei sussidi didattici, ecc.	Posizione economica ex art. 7

Assistenza alunni in difficoltà	10	842,27
Piccole manutenzioni straordinarie e assistenza avifauna	1	160,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.002,27</b>





## TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 46 - II rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dall'art. 73 del CCNL del comparto scuola attualmente vigente e dalle altre norme, ai quali si rimanda.

### Art. 47- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 48 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa, dovuti a sotto finanziamento, il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione di tale attività e convocare il tavolo contrattuale per concordare le eventuali e/o opportune azioni correttive.
2. Nel caso in cui vi sia incapienza accertata del Fondo per il salario accessorio, il dirigente convoca il tavolo contrattuale per concordare le eventuali e/o opportune azioni correttive.
3. I compensi previsti potrebbero subire riduzioni in misura percentuale a causa di minori accertamenti. Pertanto, in tale evenienza, le eventuali variazioni verranno concordate dal tavolo sindacale.

### Art. 49 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo d' Istituto valgono le norme generali dei CCNL 2006/09, 2016/18 e 2019/2021 in vigore.

Il giorno 28 febbraio, alle ore 11:00, presso la sede I.C. "Don Bosco" nel locale della Presidenza viene presentata la presente ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del XII istituto comprensivo Don Bosco, Via Bressanone 23, Padova, letta firmata e sottoscritta ai sensi del vigente CCNL del comparto scuola



**PARTE PUBBLICA**

Rappresentata dal DS, prof.ssa Simona Rossi,

Simona Rossi

e

**PARTE SINDACALE**

RSU CISL

Ins. Francesca Zattarin

Francesca Zattarin

RSA CGIL

Sig.ra Alessandra Parpaiola

Alessandra Parpaiola

RSU GILDA

Prof.ssa Beatrice Corsini

Beatrice Corsini

**RAPPRESENTANTE SINDACALE TERRITORIALE**

FCG /CGIL /SCUOLA

Anna Rocchi

CISL /SCUOLA

Raffaello

GILDA/UNAMS

\_\_\_\_\_

SNALS

\_\_\_\_\_

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto in esso stabilito s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.

Padova, 28 febbraio 2024

AP FR B

Simona Rossi

RS